



Comune di Itala

Città Metropolitana di Messina

C.F. 80007400833 – P. IVA 01200850830 – C.C.P. N. 13989983 – C.A.P. 98025

Tel. 090/952155 – 090/952347 – E-MAIL : info@comuneitala.it – PEC: protocollo@pec.comuneitala.it

ORDINANZA SINDACALE N. 37 DEL 25.07.2024

IL SINDACO

Quale Autorità locale di Protezione Civile e di Igiene e Sanità nel territorio ai sensi dell' art. 50, comma 5° del D.lgs. 18 agosto 2000. N.267;

Premesso

- l' eccezionale e incontestabile periodo di siccità e ondata di calura che, attualmente, sta attraversando l'intera penisola e, in modo particolare, la Sicilia ed il nostro comprensorio territoriale;
- il, carattere oggettivo delle criticità sociali, igieniche, sanitarie ed economiche che tale prolungato periodo di siccità, vieppiù aggravato dalle altissime temperature di questi giorni, ha già procurato e procura all' intero tessuto territoriale civico per l' insufficiente portata idrica del sistema idrico comunale legata alla penuria, anzi alla totale assenza, di precipitazioni pluviali;
- che tanto ha determinato una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee con conseguenziale abbassamento delle falde e diminuzione delle portate idriche dei pozzi già asserviti alla rete idrica comunale;
- che inoltre tale stato di criticità è stato implementato dall'aumento esponenziale di consumo idrico legato alla presenza di turisti in conseguenza della stagione estiva;
- che tale stato di necessità ed urgenza igienico e sanitaria è ulteriormente aggravato dall' essersi sviluppato ed incrementato nell' attuale periodo estivo che, notoriamente,

determina l'aumento della richiesta di acqua potabile per le finalità alimentari ed igienico sanitarie;

- che, appare di tutta evidenza l'impossibilità oggettiva, per la collettività amministrata, di potere assolvere ai più elementari bisogni igienici e sanitari in quanto la portata idrica delle condutture municipali è ridotta per quanto sopra detto;
- che la principale risorsa idrica di adduzione ad Itala Centro e frazioni collinari di Itala è costituita dal prelievo da sorgiva naturale situata in contrada Vecchio.
- che una minima adduzione proviene altresì dalla sorgiva ubicata in contrada Misserio;
- che tali due unici prelievi non consentono ad oggi una sostenibile gestione della risorsa idrica nel serbatoio ubicato in località *Sopra I luoghi*;
- che è pervenuta nota prot. n. 0006409 del 24.07.2024 con la quale il dipendente comunale Rizzo Biagio, Responsabile dell'acquedotto comunale, comunicava la grave carenza idrica all'interno dei serbatoi ubicati in Contrada Manti e Itala Centro, i quali servono le comunità di Itala Centro e le frazioni collinari del Comune;
- che durante le continue ispezioni si è stata accertata la presenza di una discreta portata di acqua proveniente dalla rete di distribuzione a servizio del Consorzio di irrigazione itala - Guidomandri a servizio di fondi agricoli;
- che occorre tenere presente il dettato normativo di cui all' 7 della legge recante *«Norme sull'abolizione del contenzioso amministrativo»* del 20 marzo 1865, n. 2248, All. E, affermando che *«allorquando per grave necessità pubblica l'autorità amministrativa debba senza indugio disporre della proprietà privata {...} essa provvederà con decreto motivato, sempre però senza pregiudizio dei diritti delle parti»*;

Tanto premesso e considerate

Ritenuto che la carenza di approvvigionamento idrico del territorio investe profili di igiene e sanità pubblica per cui l'attività intrapresa dal Comune è da ritenersi imprescindibile e determinante per il bene della collettività;

Atteso che, nelle more che la situazione descritta assuma caratteristiche idonee al solo utilizzo della condotta idrica comunale senza ricorrere all'utilizzo straordinario di risorse private, al fine di scongiurare episodi di protesta, che potrebbero preludere anche a turbative dell'ordine pubblico nonchè per scongiurare gravissimi inconvenienti di natura igienico-sanitaria, **si ritiene necessario** e senza indugio la requisizione per pubbliche finalità ed interesse delle acque provenienti dalla rete di trasporto a servizio del

Consorzio di irrigazione Itala - Guidomandri mediante l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ex art. 50 del D.lgs. 267/2000;

Richiamati gli art. 50 e 54 del Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L. 08/06/1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 38;

Vista la legge 07/08/1990, n. 241;

Vista la legge 833/78;

Visto l'art. 7 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. E;

ORDINA

1. Per le finalità in narrativa espresse e per i motivi contingibili ed urgenti di cui in premessa, **la requisizione parziale, temporanea, pari al 50% della portata di acqua proveniente dalla rete di trasporto a servizio del *Consorzio di irrigazione Itala - Guidomandri* al fine di consentire l'attingimento dell'acqua dallo stesso erogata**, mediante il prelievo della stessa con tubo in pvc da innestarsi in corrispondenza del pozzetto ubicato su strada comunale in contrada Misserio, per l'integrazione dell'acqua nella rete idrica di adduzione al serbatoio comunale ubicato in Itala località *Sopra i luoghi*, ferma restando la eventuale necessità, a seguito di peggioramenti dello stato di crisi idrica di aumentare la quantità di acqua prelevata, nonché l'emanazione di appositi ulteriori provvedimenti atti a fronteggiare la crisi idrica in atto.
2. **Di dare atto che la suddetta requisizione ha carattere temporaneo sino al termine della fase di emergenza sopradescritta.**
3. **Di autorizzare l'U.T.C.** a disporre la realizzazione delle opere e l'installazione degli impianti necessari per consentire l'approvvigionamento ed il trasporto dell'acqua all'interno del serbatoio ubicato in località *Sopra I luoghi*;
4. **Di autorizzare** il mantenimento delle opere ed impianti predetti per il tempo necessario a fare fronte all'emergenza idrica in premessamotivata;
5. **Di autorizzare** qualsivoglia provvedimento amministrativo al fine di assicurare il suddetto servizio di attingimento dell'acqua dal suddetto punto di prelievo, anche al fine di coordinare e sovrintendere le operazioni di accesso per la realizzazione degli interventi anche per il tramite della Polizia Municipale;
6. **Di richiedere**, al termine dei lavori necessari per l'emungimento, il controllo c

monitoraggio chimico-batteriologico delle acque, dando mandato agli uffici comunali competenti di disporre tutti gli atti consequenziali;

DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato:

- a) Al Consorzio di Irrigazione Itala - Guidomandri;
- b) a tutti i Responsabili di Area del Comune di Itala;
- c) alla Polizia Municipale al fine di provvedere alla notifica del presente provvedimento ed al controllo del rispetto della presente ordinanza;
- d) alla Stazione dei Carabinieri di Scaletta Zanclea;

Che copia del presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo del Comune e verrà comunicato a S.E. il Prefetto di Messina, e al Segretario Comunale al fine di monitorare l'esecuzione della presente ordinanza.

Di dare immediate esecuzione al presente atto, riservando a provvedimenti successivi eventuali ristori da elargire nei confronti del Consorzio di irrigazione Itala – Guidomandri, ove dovuti.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Sicilia entro 60 giorni, ovvero in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso:

Itala 25 luglio 2024

Il Sindaco

Ing. Daniele Laudini



COMUNE DI ITALA

Il Messico Comunale attesta che il presente
atto è stato regolarmente pubblicato all'albo
Dal 25-07-2024 Al 09-08-2024 N. 524

Il _____

IL MESSICO COMUNALE